



CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA

C. A. P. 36061 (VI) - COD. FISCALE E PART. IVA 00168480242

Servizi di Staff – Ufficio Stampa

lì, 6 febbraio 2012

COMUNICATO STAMPA

Situazione e prospettive per gli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica

Colgo l'occasione delle ultime e positive notizie relative al mantenimento degli uffici IAT per esporre alcune brevi considerazioni sull'argomento.

Innanzitutto la mia personale opinione, che ritengo essere quella della stragrande maggioranza dei cittadini che frequentano la nostra città, è che l'attuale ufficio IAT di Bassano del Grappa rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per i turisti e per tutte le persone che in esso trovano competenza, collaborazione e grande disponibilità.

E' chiaro, quindi, che a seguito delle anticipazioni di alcuni giorni fa, secondo le quali era verosimile un taglio dei finanziamenti regionali per il mantenimento di tali strutture, il primo pensiero era ed è rivolto ad individuare tutte le possibili azioni che consentano di mantenere un servizio di altissimo valore che, nel corso degli anni, ha indiscutibilmente contribuito ad aumentare l'accoglienza e l'attrattività della nostra città.

Ora sappiamo che, almeno per il 2012, non ci saranno sorprese, ma sappiamo anche che la situazione attuale vedrà delle importanti modifiche alle quali sarà indispensabile trovare una risposta adeguata discutendo assieme a Regione, Provincia - anch'essa, tra l'altro, con un futuro poco chiaro e definito - e il Consorzio Vicenza E', in una prospettiva generale di rimodulazione - organizzativa, gestionale e finanziaria - degli uffici di accoglienza e informazione turistica. Le prospettive sono rosee e l'impegno delle istituzioni si è già dimostrato con il parziale ma positivo epilogo per il 2012.

Per quanto riguarda Bassano del Grappa ritengo che *in primis* andrà salvaguardato il patrimonio professionale umano che rappresenta il motore dell'ufficio di Bassano del Grappa e che, come detto, ha rappresentato negli anni una certezza per turisti e cittadini.

Da questo punto di vista, l'ipotesi che il personale possa essere trasferito in carico al Comune di Bassano, magari facendo leva su una possibile tassa di soggiorno che comunque ha già sollevato numerose polemiche, andrebbe verificato con attenzione a causa delle pesanti limitazioni sulle assunzioni dovute alla riforma "Brunetta" e alla recenti manovre finanziarie: in ogni caso c'è la massima disponibilità ad affrontare seriamente la situazione per giungere ad una soluzione positiva.

Nell'ottica di una ristrutturazione degli uffici ritengo che ci possano essere altri spazi di manovra, anche con la partecipazione di altri soggetti che non siano solo le istituzioni competenti, come ad esempio le scuole ad indirizzo turistico che peraltro sono già titolari di

accordi con il Consorzio Vicenza E' e che hanno consentito a numerosi studenti di "lavorare sul campo" nei diversi IAT provinciali affiancando gli operatori professionali; oltre a ciò, nulla vieterebbe ulteriori coinvolgimenti di pro loco, associazioni di categoria, consorzi di tutela e così via: penso che per una città a vocazione turistica come Bassano del Grappa la risposta sarebbe concreta e positiva da parte di tutti.

ing. Alessandro Fabris

Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Comunicazione
Comune di Bassano del Grappa